



Stephen King bersaglio numero uno della censura in Usa: “Banditi 87 dei miei libri”•

Descrizione

(Adnkronos) “

Stephen King “ autore pi¹ colpito dalla censura statunitense, con 87 libri rimossi dalle biblioteche scolastiche solo nell’ultimo anno. A dirlo “ lo stesso scrittore. “ Ora sono lâ?autore pi¹ bandito negli Stati Uniti con 87 libri. Posso suggerire di prenderne uno e vedere di che cosa si lamentano? I censori moralisti non sempre ottengono ci² che vogliono. Questa “ ancora lâ?America, dannazione”, con queste parole pubblicate sui social il maestro dell’horror all’americana ha reagito al nuovo rapporto del Pen Club America, che lo incorona “ suo malgrado “ lo scrittore pi¹ censurato del Paese. Secondo lâ?organizzazione americana che si batte per la libert³ d’espressione, i suoi romanzi sono stati banditi in 206 casi diversi nel solo anno scolastico 2024-2025, in particolare negli Stati di Texas, Florida e Tennessee, roccaforti della destra repubblicana.

Dietro alla censura non c’è un’ ondata di moralismo spontaneo, ma un clima politico teso e polarizzato, in cui lâ?educazione “ diventata terreno di scontro ideologico. I libri di King “ come quelli di altri autori contemporanei, tra cui Ellen Hopkins e Sarah J. Maas “ sono stati rimossi dagli scaffali scolastici per i temi che trattano: identit⁴ di genere, sessualit⁵, migrazione, violenza e discriminazione.

Il Pen Club America denuncia un sistema in cui i dirigenti scolastici vengono intimiditi da pressioni politiche, minacciati persino di tagli ai finanziamenti se non adeguano le biblioteche alle preferenze ideologiche dominanti. La stessa associazione parla di una crescente “ militanza censoria”• da parte dei politici, accentuata a partire dall’amministrazione Trump.

Nel corso dell’ultimo anno scolastico, sono stati 6.870 i casi di censura registrati nelle scuole statunitensi, in calo rispetto al picco di oltre 10.000 dell’anno precedente, ma ancora ben al di sopra dei livelli pre-2022. La Florida si conferma lo Stato pi¹ attivo nella rimozione di libri, con circa 2.000 titoli banditi. Una tendenza in linea con la politica del governatore repubblicano Ron DeSantis, noto per le sue posizioni contro “ lâ?indottrinamento ideologico”• nelle scuole.

Il successo planetario di Stephen King — autore di capolavori come —Shining—, —It— e —Carrie— — non lo ha mai messo al riparo dalle critiche, soprattutto da parte dei movimenti conservatori. Attivissimo sui social, King — da tempo un critico feroce del trumpismo, e le sue posizioni politiche sono spesso finite nel mirino della destra americana. In un clima culturale dove la parola —woke— — diventata un insulto, anche raccontare storie di emarginati, mostri interiori o ribellioni giovanili pu — essere visto come un atto sovversivo. Ed — proprio questo che sembra oggi renderlo cos — scomodo. (di Paolo Martini)

—

cultura

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 7, 2025

Autore

redazione

default watermark